



Ufficio Stampa e Comunicazione
Fatebenefratelli
Ospedale "Buccheri La Ferla"
Via Messina Marine, 197
Palermo

Responsabile: Giovanni Vrenna
Addetto stampa: Cettina Sorrenti

Palermo, 15 Dicembre 2023

Comunicato Stampa

COMUNICATO STAMPA GRIDO DI ALLARME DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SICILIANA ORTOPEDICI TRAUMATOLOGI (ASOTO) GRAVE LA CARENZA DI ORTOPEDICI NEGLI OSPEDALI

In occasione del Focus ortopedico, organizzato dall'Associazione Siciliana Ortopedici Traumatologi (ASOTO) che si svolgerà a Palermo il **16 Dicembre 2023**, con inizio alle ore **9,00** presso il Marina Convention Center, in via Filippo Patti nr. 30, verrà fatto il punto sull'attuale situazione dell'organico e delle criticità nelle Strutture sanitarie dell'Isola.

In pochi mesi in Sicilia hanno lasciato il proprio incarico **5 direttori di Unità Operative Complesse e decine di dirigenti di I livello**. Le strutture siciliane, ma non va meglio nel resto di Italia, sono allo stremo. Se si applicassero alla lettera in tema di contratto collettivo di lavoro regolamenti e disposizioni di legge, il sistema crollerebbe. Occorrono nuove politiche economiche e contrattuali per salvare il SSN e il problema non si può risolvere solo con l'ingresso di giovani specialisti.

«In un sondaggio condotto dall'Associazione Ortopedici Traumatologi di Italia (OTODI) sui giovani ortopedici - dichiara il Presidente di ASOTO e direttore dell'UOC di ortopedia e traumatologia dell'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli, dott. Angelo Leonarda - la situazione appare chiara in tutta la sua drammaticità. La metà di loro non reputa il proprio lavoro gratificante e vorrebbe spostarsi al Nord, il 74% non è soddisfatto della retribuzione, il 52% dei medici non riesce a conciliare lavoro e famiglia, il 57% vuole cambiare lavoro, il 65% degli intervistati non si sente protetto dalla propria amministrazione, il 66% svolge turni oltre il proprio contratto, il 57% non vede prospettive di carriera. Reperire medici extracomunitari può essere solo una necessità momentanea legata all'emergenza ma non si può affidare ad altri la gestione della salute della nazione»

Occorre riflettere se sia ancora opportuno mantenere il rapporto di esclusività per il dipendente pubblico, studiare incentivi reali legati alla produzione ed all'efficientamento (non per ottenere meri aumenti di stipendi), realizzare l'*health technology assessment* delle strutture sanitarie, studiare nuovi rapporti tra le varie direzioni degli ospedali che prevedano un rafforzamento del ruolo dei medici nelle scelte decisionali.

«Sono un dipendente ospedaliero da 32 anni e me ne vanto – conclude il dott. Leonarda - Mi farebbe piacere sapere che il sistema che ha garantito fino ad oggi la salute a tutti, non debba considerarsi al tramonto. Complesso, in questo contesto, anche il lavoro dell'Assessore Regionale della Salute e del Direttore del Dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato alla Salute ai quali confermiamo comunque tutta la nostra stima e disponibilità. Oggi è difficile per tutti e noi siamo pronti a fare la nostra parte, da siciliani per i siciliani, ma è giusto che i cittadini sappiano quanti sforzi stanno facendo i loro operatori sanitari per gestire il momento di difficoltà, momento che non potrà certamente esaurirsi in pochi mesi».

Durante l'incontro saranno affrontati anche temi prettamente scientifici ed in particolare quelli riguardanti la corretta gestione del paziente con frattura da fragilità e i presidi per la corretta gestione del sanguinamento intraoperatorio.